

| SICUREZZA |

Polizia locale, un sindacato per la difesa dei diritti

Agenti di polizia locale a raccolta: parte da Spoleto il progetto dell'Ospol (organizzazione sindacale polizia locale) che punta a promuovere la formazione del comparto, spesso lasciata agli ultimi posti tra le priorità delle pubbliche amministrazioni. Più di cento agenti di polizia municipale (ma anche di altre forze di polizia), provenienti dall'Umbria ma anche dal Lazio e da altre regioni del centro Italia, si sono date appuntamento nella città del Festival, per discutere le criticità della categoria e approfondire i punti salienti del codice della strada.

Ad aprire i lavori il presidente nazionale dell'Ospol Luigi Marucci, che ha evidenziato: «Questi seminari dovrebbero farli le amministrazioni, anche in Umbria, per legge, dovrebbe esserci una scuola regionale per la formazione e l'addestramento degli agenti locali. Invece questo non avviene e spesso accade che il sindacato debba sostituirsi all'amministrazione per formare gli agenti». A portare il saluto della categoria di Spoleto è stato Angelo Gelmetti, che ha anche ringraziato i responsabili Ospol e in particolare Anna Rita Nardi che ha lavorato per la buona riuscita del summit.



La Uil bacchetta Umbria Mobilità: troppo spesso la forza lavoro dirottata a Perugia e qui utilizzati autobus vecchi anche di venti anni

“I trasporti penalizzano il territorio”

SPOLETO - Confronto aperto nell'ambito della Uil confederale di Foligno, Spoleto e Valnerina sulla situazione e il ruolo delle aziende dei servizi del territorio. L'indice, in particolare, è stato puntato sulla Umbria Mobilità, l'azienda unica regionale che si occupa dei trasporti. A non conincere il sindacato

è il ruolo, definito sempre più marginale, della ex Ssit. "Se deve essere un'azienda unica - si legge in una nota della Uil - non si capisce perché ogni giorno si tenta di trasferire a Perugia forza lavoro ed esperienza e perché non si vogliono riconoscere i risultati acquisiti in anni di attività su un determinato

territorio. E non si capisce - continua la nota - perché in questa zona vengono utilizzati mezzi con oltre venti anni di vita che spesso danno problemi". Il sindacato dice di comprendere il periodo di ristrettezze, ma augura una distribuzione più equa dei mezzi nuovi e una risposta agli interrogativi sollevati.



Confronto

La Uil del comprensorio tira un bilancio della situazione dei servizi e tira le orecchie alla Umbria Mobilità che - dice - penalizza il territorio

Verifiche sulla gestione finanziaria e operativa. Accertamenti della procura dopo un esposto anonimo

Prociv, un conto corrente nel mirino

Sospeso il gruppo di volontari comunali e avviata un'indagine interna

Chiara Fabrizi

SPOLETO - Un conto corrente chiuso alla svelta. La Giunta che delibera di sospendere temporaneamente il gruppo dei volontari comunali della Prociv avviando contestualmente un'indagine interna sulle procedure contabili. E un esposto anonimo alla procura della Repubblica su cui, a quanto pare, si starebbero compiendo gli accertamenti del caso. Al centro delle verifiche del municipio ma anche delle autorità ci sarebbe tanto la gestione finanziaria quanto quella operativa del gruppo di volontari comunali. Una ventina di giorni fa a far alzare nuovamente i riflettori, se mai si fossero spenti, sul gruppo coordinato da Angelo Gelmetti è stata una lettera firmata da uno dei revisori conti e indirizzata al municipio. Da qui è partita una ricognizione sulle attività contabili ma anche operati-

ve svolte dal gruppo comunale della Prociv. Vale fin da ora precisare che, almeno secondo le prime risultanze dell'indagine interna del Comune, sul conto corrente di cui il gruppo si è dotato per Regolamento dal 2007 e di cui tanto il coordinatore Gelmetti quanto il sindaco Benedetti sono responsabili non sarebbe stato rilevato alcun ammanco di denaro. Ma l'ultima parola spetterà alla procura che sulla base dell'esposto anonimo starebbe predisponendo i controlli del caso e nulla esclude che un fascicolo possa essere aperto nelle prossime ore. Quello che invece è emerso nel corso delle verifiche sarebbe un'impropria autonomia sulle scelte operative della gestione contabile dell'attività del gruppo comunale. Sulla natura degli interventi eseguiti sul territorio è stata rilevata una certa incompatibilità con quelle che sono le competenze elencate nel Regola-



mento. Che, tanto per dirne uno, non prevederebbe l'utilizzo di uomini per il servizio di parcheggio durante le sagre estive. Mansioni pagate in denari o in attrezzature

utili all'attività che, a quanto risulta, sarebbero sempre state versate sul conto corrente o inserite nella dotazione del gruppo. Ma anche qui sarà l'autorità giudiziaria a con-

Il sindaco Benedetti: "Servono regole più stringenti"

Bufer a Palazzo

Avviata un'indagine interna sul caso Protezione civile

Il coordinatore Gelmetti: "Sono tranquillissimo"

fermare la regolarità delle operazioni. Comunque sia a supervisionare i versamenti contabili frutto di attività svolte avrebbe dovuto essere la Tesoreria del municipio, che se è

vero che non sarebbe stata informata delle movimentazioni del conto tanto da rilevare solo ora una gestione contabile "leggera", è altrettanto vero che negli anni non deve aver monitorato troppo attentamente la contabilità del gruppo. "Ci sono situazioni organizzative che hanno avuto bisogno di verifiche, come l'utilizzo dei volontari in alcune manifestazioni non propriamente di interesse generale - ha spiegato il sindaco Daniele Benedetti - eseguiremo una revisione al Regolamento e adotteremo regole più stringenti per riordinare il quadro ed evitare nuove criticità". Nel frattempo per lunedì prossimo è stato convocato un incontro tra il sindaco e l'intero gruppo comunale di Prociv. Il Comune ha chiesto a Gelmetti una relazione dettagliata su attività operative e contabile. Il coordinatore dei volontari si è detto "tranquillissimo".

Il sindacato organizza lezioni ad hoc sul codice della strada

Gli agenti di polizia sui banchi

SPOLETO - Una giornata di studio per saperne di più sulle normative dettate dal Codice della strada. Il tutto, rivolto a chi ha l'onere, ogni giorno, di farlo rispettare. Ed erano circa un centinaio gli agenti della polizia municipale (ma anche di altre forze di polizia) di Spoleto ed arrivati da molte città del centro Italia, che hanno partecipato ieri al convegno organizzato dall'organizzazione sindacale delle polizie locali (Ospol) al ristorante Zengoni. Un incontro strettamente professionale e che ha riguardato "le materie che noi usiamo di più - ha spiegato il presidente nazionale Ospol, Luigi Marucci - ovvero le verbalizzazioni, le notifiche e tutti gli atti conseguenti che la polizia municipale è chiamata giornalmente a svolgere. Iniziativa come questa porterà sicuramente gli agenti intervenuti ad essere più operativi e più vicini alla gente". Anche se il presidente Marucci ha voluto anche togliersi un piccolo sassolino dalla scarpa. "Giornate di studio che facciamo noi come sindacato, anche se dovrebbero essere le amministrazioni a farlo - sono state le sue parole - e dirò di più. Per legge, ci dovrebbe essere una scuola regionale dell'Umbria per la formazione e l'addestramento degli agenti lo-



Lezione speciale Sul codice della strada

cali. Ma così non è. Ed allora il sindacato si sostituisce nella formazione degli agenti, al fine di non tenerli in difficoltà sulla strada e perché possano sempre essere vicini alla gente". Una esperienza quella di Spoleto che sarà una sorta di apripista per altre che il sindacato ha intenzione di ripetere in altre città dell'Umbria e dell'Italia centrale in genere. "Quando siamo sulla strada siamo la legge e dobbiamo farla applicare con giustizia, equità ed accortezza - ha concluso il presidente dell'Ospol nazionale - per questo motivo il problema della formazione è impellente. Ma c'è

un altro problema di non poco conto che riguarda la Polizia locale: quello di non essere parificata a livello contrattuale alle altre Polizie dello Stato". "E' estremamente necessario essere costantemente aggiornati - ha poi aggiunto uno dei responsabili Ospol di Spoleto, Angelo Gelmetti, ringraziando chi ha lavorato alla realizzazione dell'iniziativa spoletina, in primis Anna Rita Nardi - per dare una risposta ai cittadini ed anche per salvaguardare eventuali problemi che ci potrebbero sorgere da una applicazione errata delle leggi".

Rosella Solfaroli

OCCHIALE PROGRESSIVO COMPLETO A PARTIRE DA 199 €*

TEST STRESS VISIVO

Quante parole leggi ogni giorno?

FAI IL TEST DELLO STRESS VISIVO GRATUITO

* Regolamento presso il centro ottico.

Spoletto (PG)
Via Flaminia, 10 · Tel. 0743-221056
Via Marconi, 132 · Tel. 0743-45277

Vision Ottica Grappasonni

Il test non sostituisce la visita del medico oculista, che Vision Ottica consiglia di effettuare periodicamente

Polizia Municipale, giornata di studio ieri a Spoleto sulle attività svolte

Oltre 100 i partecipanti tra operatori di Polizia Municipale e Provinciale e Carabinieri

Istituzioni - Spoleto, mercoledì 9 novembre 2011 ore 09:15

Si è tenuto ieri, presso una sala conferenze situata nella prima periferia di Spoleto, una giornata studio su alcuni argomenti riguardanti attività svolte dalla Polizia Municipale. Hanno partecipato all'incontro, coordinato dal Maresciallo

Angelo Gelmetti e con la docenza del dottor A.Casale, comandante della Polizia Municipale di Monza, oltre 100 partecipanti tra operatori della Polizia Municipale, Polizia Provinciale, e Carabinieri. Gli operatori di Polizia Municipale

erano provenienti in larga parte dalla Regione Umbria ma c'erano anche delle nutrita rappresentanze da Toscana, Lazio, Abruzzo e Marche. La giornata è stata organizzata da un Sindacato di categoria "OSPOL", in collaborazione con

INFOPOL, attraverso una propria rappresentante Anna Rita Nardi. Alla giornata di studi, oltre ai dirigenti regionali dell'OSPOL, era presente il Presidente Nazionale Luigi Marucci.

copyright 2011 - Syn Media srl